

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00033333

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione angoliera

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 3

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Ovada

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1809

DTSF - A 1809

DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega ligure

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ argentatura

MTC - Materia e tecnica	vetro a specchio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	60
MISL - Larghezza	41
MISV - Varie	Apertura di innesto alla croce 12.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Il fondo a specchio di un'angoliera è incrinato in più punti.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Un mazzo di foglie di acanto chiude inferiormente la cornice , definita lateralmente da due coppie di volute, arricchite da lunghe foglie e ornate alle estremità da quattro rosette. Lo specchio centrale è attraversato verticalmente da un elemento ornamentale formato da cespi di foglie stilizzate e volute. Il pomello superiore, decorato con palmette, emerge da un cespo di foglie di acanto. Il terminale presenta, come di consueto, due facce identiche.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La decorazione di questa serie di terminali di croce d'altare, pur apparendo ricca e complessa come richiede la funzione puramente ornamentale di tali accessori, è disposta secondo un disegno rigoroso, caratterizzato dall'elegante slancio verticale. La composizione più lineare rispetto ai fantasiosi canti di gusto rocaille e l'impiego di elementi neoclassici, quali le foglie di acanto e le palmette, collocano questo oggetto tra la produzione di gusto Impero dei primi anni del XIX secolo. Una datazione più precisa è consentita da una delibera di pagamento del 23 aprile 1809, riferibile a questa serie: "ordinare la provvista di Canti argentati per adornamento del Crocifisso che si porta in processione" (Archivio). Le dimensioni di questi terminali corrispondono a quelle del crocifisso seicentesco, tradizionalmente attribuito a D. Bissoni, al quale ancora oggi vengono talvolta applicati in occasioni processionali. La Confraternita possiede altre due serie di canti, una in legno argentato e dorato, l'altra in legno rivestito in lamina d'argento, di dimensioni simili, destinate alla medesima croce.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 44449
FNT - FONTI E DOCUMENTI	

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTD - Data	1806/ 1829
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Sassi L.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)